

OGGETTO:

Approvazione delle modifiche allo Statuto dell'Associazione Torino Città Capitale Europea, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 200-C.R. 3362 del 28/2/1996. Proposta al Consiglio Regionale del Piemonte.

A relazione dell' Assessore PARIGI:

Premesso che:

- in data 21 aprile 1995, con atto Rep. n. 92879/19617 a rogito Dottor Bruno Baglio notaio in Torino, tra la Città di Torino, la Provincia di Torino, l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, cui si è aggiunta successivamente la Regione Piemonte, è stata costituita l'Associazione Torino Città Capitale Europea.

- con propria Deliberazione n. 200-C.R. 3362 del 28 febbraio 1996, il Consiglio Regionale ha approvato l'adesione della Regione Piemonte all'Associazione "Torino Città Capitale Europea" in qualità di Socio Fondatore, sulla base di quanto stabilito dallo Statuto dell'Associazione stessa.

- l'Associazione Torino Città Capitale Europea, ente senza scopo di lucro, si propone la promozione e il coordinamento di manifestazioni culturali, incontri, mostre nello spirito della crescita del ruolo della città di Torino e del Piemonte. Essa opera nell'ambito della Regione Piemonte e si prefigge lo scopo di migliorare la conoscenza e la fruizione dei musei e la valorizzazione del patrimonio culturale di Torino e del Piemonte. A tal fine organizza eventi e manifestazioni, realizza attività editoriali e promozionali, svolge attività di ricerca, promuove e realizza servizi per gli istituti e luoghi della cultura e svolge qualunque altra attività volta a perseguire gli scopi sopra indicati.

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32-25728 del 26 ottobre 1998, l'Associazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica privata: con la stessa deliberazione, inoltre, è stato approvato lo Statuto dell'Associazione (atto del 27/03/1997, a rogito notaio Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, repertorio n. 131605, atti n. 56197, registrato a Torino il 9 aprile 1997 al n. 9129).

- al fine di adeguare lo Statuto alle nuove normative introdotte dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, coordinato con la legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122 e di ottenere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Regionale Provvisorio Centralizzato delle Persone Giuridiche Private, istituito presso la Regione Piemonte a norma del D.P.R. 361/2000 con D.G.R. n. 39-2648 del 2/4/2001, l'Assemblea dei Soci nella seduta del 15 marzo 2011 ha deliberato alcune modifiche allo Statuto dell'Associazione ed in particolare:

- all'articolo 10 è stata introdotta la figura del Presidente Onorario;
- all'articolo 15 è stata modificata la composizione del Comitato Esecutivo;
- all'articolo 18 è stata riformulata la disciplina relativa ai poteri del Vice Presidente.

Tali modifiche sono state approvate in data 15 marzo 2011, con atto a rogito Dottor Andrea Ganelli, notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, repertorio n. 21181, atti n. 13872, registrato a Torino il 18 marzo 2011, n. 7277 serie 1T;

- con la Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri - Usi Civici della Regione Piemonte n. 590 del 01/08/2011 "Associazione

Torino Città Capitale Europea con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo Statuto", l'Associazione ha ottenuto l'iscrizione delle modifiche apportate allo Statuto al n. 1028 del Registro Regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche.

Preso atto che:

in data 23 dicembre 2015, l'Assemblea dei Soci dell'Associazione ha approvato alcune proposte di modifica dello Statuto sociale, che si riassumono in sintesi:

1) l'attribuzione all'Associazione di un ambito di operatività più ampio del solo territorio piemontese, pur mantenendo il carattere legato alla realtà dove la stessa è stata concepita e si è sviluppata. Al fine di promuovere al meglio il sistema dei musei e le opportunità culturali di Torino e del Piemonte, vengono proposte:

- la modifica della denominazione dell'Associazione in "Abbonamento Musei.it" (articolo 1);
- la possibilità di operare anche fuori dal Piemonte (articolo 3), con la necessità quindi di richiedere il riconoscimento nazionale;
- la possibilità della presenza nel Consiglio Direttivo di rappresentanti di realtà territoriali diverse da Regione Piemonte e Comune di Torino, fermo restando che sia la Regione che la Città di Torino mantengono una designazione ciascuna e che il Sindaco di Torino rimane sempre come Presidente Onorario (articolo 10);

2) la necessità di adeguare lo Statuto vigente a sopravvenute disposizioni di legge o a principi dell'ordinamento. A tal fine:

- è stata ampliata l'individuazione dei soggetti che possono entrare a far parte dell'Associazione, prevedendo nel contempo – qualora siano società pubbliche o private – il divieto, nel rispetto delle norme in materia di libera concorrenza e di appalti, di prestare servizi e/o forniture all'Associazione stessa dietro pagamento di un corrispettivo (articolo 7).
- è stata inserita la previsione che il socio si intende in mora quando non ha ancora versato la quota associativa per l'anno sociale al momento dell'approvazione del relativo bilancio consuntivo e non, come prima indicato, entro il 30 giugno dell'anno corrente (articolo 9).
- in ossequio a quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, è stato inserito il principio per cui non possono essere eletti nel consiglio direttivo coloro che si trovano in situazioni di inconfiribilità o incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (articolo 15);

3) la modifica di alcuni aspetti relativi alla gestione dell'Associazione:

- è stato rinominato come Consiglio Direttivo il Comitato Esecutivo (articolo 10)
- lo Statuto ha istituzionalizzato la figura del Direttore, prevedendola espressamente all'articolo 19.
- l'amministrazione dell'Associazione spetta sempre al Consiglio Direttivo, di cui vengono nel dettaglio individuate le funzioni (articolo 17), al Direttore spetta invece il compito di attuare le delibere del Consiglio Direttivo e di esercitare, nei limiti fissati dal Consiglio stesso, le funzioni di gestione e amministrazione dell'Associazione, nonché di proposta e di impulso in merito agli obiettivi e ai programmi di attività dell'Associazione medesima.
- è previsto che il Direttore, selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica, sia nominato dal Consiglio Direttivo tra candidati dotati di specifica e comprovata esperienza nei settori di attività dell'Associazione stessa;
- si è voluto rendere meno gravoso, sotto il profilo economico, l'ingresso di nuovo soci, prevedendo in capo a questi ultimi l'onere di corrispondere l'ammontare delle quote versate dai soci fondatori negli ultimi tre esercizi e non sin dalla nascita dell'Associazione, così come prima previsto (articolo 8).
- si è voluto introdurre alcune facoltà che possono rendere più agevole lo svolgimento dei compiti degli organi dell'Associazione, ad esempio la possibilità che le assemblee e le riunioni del Consiglio direttivo si svolgano in tele o videoconferenza (articoli 14 - 16).

4) la revisione, in recepimento delle relative richieste formulate Prefettura di Torino:

- della costituzione del patrimonio e della tipologia delle entrate necessarie all'Associazione per il raggiungimento dello scopo sociale (articolo 5);
- delle modalità di ammissione e di partecipazione dei soci ordinari (articolo 8 e articolo 11);
- della composizione del Consiglio Direttivo (articolo 15).

Condividendo il contenuto e l'articolazione dello Statuto così come indicato e dato atto che le proposte di modifica concernono elementi di regolazione sostanziali dell'Associazione che incidono sulla composizione degli organi e sulle modalità di designazione degli stessi, si ritiene opportuno proporre al Consiglio Regionale l'approvazione dello Statuto della Associazione "Torino Città Capitale Europea" con la nuova denominazione "Abbonamento Musei.it" che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, unanime,

d e l i b e r a

- di proporre, al Consiglio Regionale del Piemonte:

- di approvare le modifiche apportate allo Statuto della Associazione Torino Città Capitale Europea di Torino, approvate dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 23 dicembre 2015 di cui alla D.C.R. n. 200-C.R. 3362 del 28/2/1996 e s.m.i. così come articolate secondo lo schema che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A)

- di approvare conseguentemente il nuovo testo dello Statuto della Associazione Torino Città Capitale Europea di Torino nella nuova denominazione "Abbonamento Musei.it", che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B).

Si precisa che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.